



Ministero della Salute

DIPARTIMENTO DELLA PREVENZIONE, DELLA RICERCA E
DELLE EMERGENZE SANITARIE

DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE

Agli Assessorati alla salute
delle Regioni e delle Province Autonome
LORO SEDI

E, p.c.

Al Dipartimento della Protezione Civile
Presidenza del Consiglio dei Ministri
protezionecivile@pec.governo.it

All'Istituto Superiore di Sanità
protocollo.centrale@pec.iss.it

INAIL
Direzione generale
presidenza@postacert.inail.it

Dipartimento Epidemiologia del Servizio
Sanitario Regionale del Lazio – DEP Lazio
dir_dep@pec.deplazio.it

OGGETTO: raccomandazioni per fronteggiare l'emergenza caldo.

Il Tavolo di Coordinamento Interistituzionale istituito presso il Dipartimento della Prevenzione, della Ricerca e della Emergenze sanitarie, intende implementare azioni organizzative e comunicative che rafforzino l'ordinaria risposta alle richieste di assistenza sanitaria, fornendo le seguenti raccomandazioni necessarie a prevenire gli effetti sulla salute delle ondate di calore:

1. promozione delle attività di informazione e comunicazione sui rischi per la salute connessi alle ondate di calore, in particolare della campagna di comunicazione “*Proteggiamoci dal caldo*” predisposta dal Ministero della salute e dalle competenti autorità regionali, dandone la massima diffusione possibile (<https://www.salute.gov.it/new/it/tema/ondate-di-calore/>);
2. potenziamento del network territoriale per la gestione delle emergenze sul territorio attraverso i Distretti e le Case della Comunità, in sinergia con i Medici di Medicina Generale (MMG) e la Medicina del Lavoro a supporto della sorveglianza attiva della popolazione vulnerabile e del monitoraggio dei rischi nei contesti di vita e di lavoro, unitamente al rafforzamento del Servizio di continuità assistenziale (ex Guardia medica) e all'attivazione delle Unità di Continuità Assistenziale (UCA), come previsto dal D.M. 77/2022, per favorire l'assistenza domiciliare ed evitare l'accesso inappropriato ai Pronto Soccorso;
3. durante l'emergenza, si raccomanda che i Pronto Soccorso garantiscano, attraverso un triage dedicato, un trattamento tempestivo per malori da afa, disidratazione e colpi di calore,

evitando ricoveri inappropriati, al fine di tutelare le fasce vulnerabili (anziani, bambini, pazienti cronici e con fragilità sociali);

In relazione al Piano Nazionale Caldo si raccomanda che le Regioni offrano il massimo supporto ai programmi di Sorveglianza già attivi. Relativamente al Sistema di Sorveglianza Accessi in Pronto Soccorso, si raccomanda di identificare e comunicare al DEP Lazio (f.dedonato@deplazio.it) almeno un presidio di Pronto Soccorso per ciascuna delle città che rientrano nel sistema di allerta (Ancona, Bari, Bologna, Bolzano, Brescia, Cagliari, Campobasso, Catania, Civitavecchia, Firenze, Frosinone, Genova, Latina, Messina, Milano, Napoli, Palermo, Perugia, Pescara, Reggio Calabria, Rieti, Roma, Torino, Trieste, Venezia, Verona, Viterbo).

Nel corso del 2026 verrà inoltre sperimentato un sistema di sorveglianza pilota degli accessi ai servizi territoriali di salute mentale in alcune strutture sentinella, al fine di migliorare le conoscenze e la prevenzione indirizzata ai sottogruppi a maggior rischio. Si invitano pertanto le Regioni ad identificare e segnalare tempestivamente le strutture che possano esservi incluse.

Si raccomanda altresì, in occasione di eventi di aggregazione di massa (ad esempio, concerti in grandi spazi) un adeguato coordinamento con le istituzioni competenti al fine dell'adozione di misure di protezione e prevenzione dei potenziali effetti del caldo sulla salute dei partecipanti, con particolare riguardo all'idratazione e alle misure organizzative.

Inoltre, si comunica che presso il Ministero della salute è attivo il numero di pubblica utilità **1500**, finalizzato a fornire indicazioni e informazioni ai cittadini, e che questo Ministero rende disponibile giornalmente sul proprio sito i bollettini sulle ondate di calore per le 27 città sopra menzionate (<https://www.salute.gov.it/new/it/tema/ondate-di-calore/bollettini-sulle-ondate-di-calore-0/?tema=Ondate+di+calore>).

Infine, si fa presente che la campagna di comunicazione di cui al punto 1 ha previsto la realizzazione di materiale multimediale (spot, contenuti social, locandina, brochure) che veicola in particolare un “decalogo” volto alla prevenzione degli effetti sulla salute riconducibili alle ondate di calore per la tutela della popolazione generale e dei lavoratori.

Tutto il materiale è disponibile in un formato utilizzabile dalle Regioni e PP.AA. presso la Direzione Generale della Comunicazione di questo Ministero (www.salute.gov.it/caldo).

Si ringrazia per la collaborazione.

Il Capo Dipartimento
Dott.ssa Maria Rosaria Campitiello

Il Direttore Generale
Dott. Sergio Iavicoli